

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : AQUA 103 G

Codice commerciale: AQ03

UFI: QJS2-40CC-C00Y-FT1D

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente igienizzante ambientale

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AQUACHEM Srl

Viale Lombardia, 8/10 - 20047 Brugherio (MI)

Tel. 039.88.47.00 Fax 039.88.48.82

e.mail: info@aquachem.it

e.mail tecnico competente: cereghini@aquachem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa nazionale vigente

Contiene: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri (Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri	>= 10 < 20%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 795,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0	ND	68424-85-1	270-325-2	ND

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela, indossando i dispositivi di protezione individuali previsti.
Stoccare in luogo aerato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso e non miscelare il contenuto con nessun altro prodotto chimico.
Usi professionali:
Manipolare con cautela, indossando i dispositivi di protezione individuali previsti.
Stoccare in luogo aerato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso e non miscelare il contenuto con nessun altro prodotto chimico.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 13,089 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)
STP = 0,4 (mg/l)
Suolo = 7 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
	limpido	
Colore	giallo	
Odore	di pino	
pH	ca. 7,0	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0°C	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità	non pertinente	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	ca 100°C	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Soglia olfattiva	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Densità e/o densità relativa	ca. 1,010 g/cm3	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- a) Esplosivi
 - i) sensibilità agli urti
Non pertinente
 - ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente
 - iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente
 - v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente
 - vi) stabilità termica
Non pertinente
 - vii) imballaggio
Non pertinente
- b) gas infiammabili
 - i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
 - ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente
- c) aerosol
 - Non pertinente
- d) gas comburenti
 - Non pertinente
- e) gas sotto pressione
 - Non pertinente
- f) liquidi infiammabili
 - Non pertinente
- g) solidi infiammabili
 - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
 - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
- i) liquidi piroforici
 - Non pertinente
- j) solidi piroforici

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
 - Non pertinente
 - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
 - Non pertinente
 - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
 - Non pertinente
 - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
 - Non pertinente
 - iii) tasso di evoluzione del gas
 - Non pertinente
 - iv) liquidi comburenti
 - Non pertinente
 - v) solidi comburenti
 - Non pertinente
 - vi) perossidi organici
 - i) temperatura di decomposizione
 - Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
 - Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
 - Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
 - Non pertinente
 - v) potenza esplosiva
 - Non pertinente
 - vi) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
 - Non pertinente
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
 - Non pertinente
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
 - Non pertinente
 - q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
 - Non pertinente
 - ii) energia di decomposizione esotermica
 - Non pertinente
 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
 - Non pertinente
 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
 - Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
 - Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
 - Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
 - Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
 - Non pertinente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

Contatto con forti agenti ossidanti

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari.

Può infiammarsi a contatto con metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 6.625,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose

OECD 404 (pelle): corrosivo (coniglio) S 478, S479

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Basandosi sui dati di tossicità sulla pelle si

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

presuppone che questa sostanza possa causare gravi danni agli occhi

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Non sensibilizzante. OECD 406 (Guinea Pig) S480

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Questa sostanza non è da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(f) cancerogenicità: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Questa sostanza non è da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(g) tossicità per la riproduzione: Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri: Questa sostanza non è da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

CI50 Alga > 0.05 - < 0.06 mg/l, 96 ore (stimato)

CE50 Daphnia magna > 0.026 - < 0.032 mg/l, 48 ore (stimato)

CL50 Bluegill (Lepomis macrochirus) > 0.85 - < 1.03 mg/l, 96 ore (stimato)

Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

Facilmente biodegradabile in impianti di fanghi attivi

OECD 301 D Closed-Bottle-Test: >70% (fanghi attivi) S1272

log Pow: 0,5

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

Il potenziale di bioaccumulo dovrebbe essere basso.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri:

No

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Composti di ammonio quaternari, benzil-C12-16-alchidimetil, cloruri)
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Alkyl (C12-16) dimethylbenzyl ammonium chloride)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AQUA 103 G

Emessa il 02/02/2011 - Rev. n. 5 del 25/01/2023

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.4 Numero telefonico di emergenza, 2.2. Elementi dell'etichetta, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 9. Proprietà fisiche e chimiche, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2 Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.